

15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici



Governance

Per il **settore siderurgico**, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio rappresenta una sfida strutturale. Si tratta infatti di un settore **"hard-to-abate"**, ossia che presenta sfide significative nella riduzione delle emissioni in quanto i relativi processi di produzione sono complessi e richiedono elevate quantità di energia ad alta temperatura.

In questo contesto, Feralpi Group ha sviluppato nel corso degli anni un'ambiziosa **climate strategy**, sostenuta dalla ricerca continua di innovazioni tecniche e tecnologiche avanzate e da investimenti mirati a lungo termine. In questo modo, il Gruppo intende porsi come punto di riferimento nella siderurgia per la transizione verso modelli industriali più efficienti, resilienti e a minore impatto ambientale.

[ESRS 2 GOV-3]

Data l'importanza del tema, nelle aziende del Gruppo in Italia e Germania è attivo, per il livello manageriale, un sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO) basato su indicatori oggettivi, quantitativi e qualitativi. Tra di essi figurano gli obiettivi presenti nella ESG Scorecard di Feralpi Group, che include target relativi sia alla decarbonizzazione, in termini di emissioni specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) e assolute (Scope 3 non core boundary), sia all'utilizzo di energia rinnovabile.

Tali obiettivi sono cruciali per allinearsi agli impegni globali di riduzione delle emissioni e per contribuire agli sforzi collettivi contro il cambiamento climatico.

Per ulteriori approfondimenti sugli schemi di remunerazione si prega di far riferimento al paragrafo **ESRS 2 GOV-3** nella **Sezione 14**.

Strategia

EI-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

[ESRS EI-1 14]

Ridurre le emissioni di gas serra nei settori in cui il Gruppo opera, dagli acciai per l'edilizia agli acciai speciali, è fondamentale per la mitigazione del cambiamento climatico, i cui impatti sono sempre più frequenti e intensi a livello globale. In risposta a questa sfida e all'evoluzione delle normative europee e degli accordi internazionali, Feralpi Group ha sviluppato un **piano di transizione climatica**, uno strumento che delinea le strategie di riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e le pratiche, i processi e gli investimenti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo.

Il Gruppo si impegna contestualmente a collaborare con gli altri attori delle proprie filiere per abbattere le emissioni indirette derivanti dalla catena di fornitura e dai trasporti (Scope 3).

[ESRS EI-1 16.a]

Feralpi Group ha suddiviso il piano di transizione climatica in due orizzonti temporali, a breve (2030) e lungo termine (2050), con l'obiettivo di contribuire a limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C. Per garantire l'allineamento dei target di decarbonizzazione di Feralpi Group all'Accordo di Parigi, la loro elaborazione è avvenuta seguendo le linee guida relative al settore dell'acciaio pubblicate dall'iniziativa **Science-based Targets (SBTi)**¹⁸, un'organizzazione che valuta e approva in modo indipendente gli obiettivi aziendali in materia di gas a effetto serra.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi di decarbonizzazione si prega di fare riferimento a **ESRS EI-4**.

[ESRS EI-1 16.b]

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, Feralpi Group ha collaborato con partner strategici esperti per identificare, valutare e prioritizzare le **leve tecnologiche e di sistema** a disposizione per ridurre le emissioni di gas serra. In questo modo sono state individuate le seguenti leve:

- ◆ Emissioni di Scope 1: Elettificazione dei processi; Recuperi termici ed efficientamento energetico; Utilizzo di Green Fuels e di materiali sostitutivi del carbone.
- ◆ Emissioni di Scope 2: Efficientamento energetico e recuperi termici; Autoproduzione da impianti rinnovabili; Acquisto di GdO e Green PPA.

Il dettaglio delle soluzioni identificate è disponibile nella **Sezione 4.1** della **Relazione sulla Gestione**.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 3, Feralpi Group promuove la sensibilizzazione della filiera attraverso un dialogo costante e costruttivo con i fornitori, finalizzato alla condivisione di dati primari e alla promozione di azioni di decarbonizzazione della propria supply chain.

Il Piano di Transizione di Feralpi Group si basa anche su collaborazioni con altri attori, sia industriali sia statali, e sull'adozione di nuove tecnologie a basse o zero emissioni di gas a effetto serra.

In Italia, il Gruppo partecipa al progetto **Green Metals**, finalizzato alla decarbonizzazione dell'industria siderurgica bresciana attraverso la produzione di biometano, mentre in Germania FERALPI STAHL ha aderito all'**Alleanza per l'Energia e l'Idrogeno di Meissen (EWI)**, che intende promuovere l'uso dell'idrogeno come alternativa al metano¹⁹.

Inoltre, il Gruppo è impegnato in numerose attività di **Ricerca e Sviluppo** per contribuire all'introduzione di nuove tecnologie in grado di mitigare ulteriormente i propri impatti ambientali. Per maggiori informazioni, si rimanda alla **Sezione 5** della **Relazione sulla Gestione**.

ENVIRONMENT

¹⁸ www.sciencebasedtargets.org

¹⁹ La strategia del nuovo governo tedesco prevede una rimodulazione della transizione energetica in ottica di adeguamento all'attuale contesto geopolitico ed economico. La rete dorsale dell'idrogeno ha ricevuto il via libera dai governi, sia quello federale sia quelli statali, tuttavia la data di completamento è stata rinviata a oltre il 2030.

Per lo sviluppo e la gestione dei progetti relativi all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, tramite impianti fotovoltaici e, potenzialmente, eolici, all'interno di Feralpi Group è presente una società dedicata, **Feralpi Power On**. Ulteriori informazioni al riguardo sono disponibili nella [Sezione 4.2 della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS E1-1 16.c; ESRS E1-1 16.e]

Le informazioni relative agli investimenti e ai finanziamenti che sostengono l'attuazione del piano di transizione di Feralpi, nonché gli obiettivi e piani (CapEx, piani CapEx, OpEx) volti ad allineare le proprie attività economiche (ricavi, CapEx, OpEx) ai criteri fissati nel regolamento delegato 2021/2139 della Commissione, non sono state divulgate in relazione all'esercizio finanziario 2024. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica sono compresi nell'informativa relativa al regolamento della Tassonomia Europea.

[ESRS E1-1 16.d]

Il settore siderurgico richiede ingenti investimenti di lunga durata, il che implica che molte delle emissioni generate oggi vengano definite **"locked-in"**, rendendole difficili da evitare nel breve termine a causa delle infrastrutture esistenti che richiedono tempo per essere aggiornate e migliorate.

Per quanto riguarda Feralpi Group, non si prevede che la quota attesa di emissioni "locked-in", legata al processo e alla situazione contingente di altri settori complementari, possa compromettere il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

[ESRS E1-1 16.h]

In base alla loro rilevanza finanziaria, o su richiesta degli organi di amministrazione, direzione e controllo, gli investimenti delle aziende del Gruppo possono essere soggetti all'analisi delle eventuali ricadute sugli indicatori inclusi nella ESG Scorecard. In questo modo, Feralpi Group intende assicurare la coerenza tra gli investimenti e i propri obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, inclusi quelli di decarbonizzazione.

Inoltre, tali obiettivi sono anche inclusi negli schemi di remunerazione per il livello manageriale, come illustrato in [ESRS 2 GOV-3](#).

[ESRS E1-1 16.i]

Gli obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo sono stati oggetto di approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Siderurgica, che viene aggiornato periodicamente in merito al loro raggiungimento e all'andamento, attuale e prospettico, delle emissioni Scope 1, 2 e 3.

[ESRS E1-1 16.j]

I miglioramenti nelle emissioni assolute del Gruppo nel 2025 rispetto al 2024 sono attribuibili a diversi fattori chiave. Riguardo lo Scope 2, si è registrato un aumento della percentuale di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili. Questo incremento è stato guidato in particolare dal contributo del sito di Riesa, che ora supera ampiamente la copertura minima dei consumi richiesta dalla normativa europea. Per lo Scope 3 – Categoria 1 (Approvvigionamento Materia Prima), sono stati utilizzati dati primari più precisi per la caratterizzazione di alcune materie prime in ingresso. Un impatto significativo è derivato dall'utilizzo di fattori di emissione specifici, ottenuti dalle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) dei fornitori di calce, a testimonianza di un intenso lavoro di coinvolgimento e sensibilizzazione della catena di fornitura. Infine, in riferimento allo Scope 3 – Categoria 3 (Vettori Energetici), la principale fonte di energia rinnovabile acquistata nel 2025 è stata quella idroelettrica, che presenta un impatto specifico minore di altre soluzioni.

Ai fini del piano di transizione climatica, Feralpi Group ha adottato un approccio conservativo e nelle stime di riduzione delle emissioni sono state prese in considerazione solo le tecnologie realizzabili e disponibili a oggi. In questo modo, viene mitigato il potenziale rischio di non raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni approvati.

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3 18]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi alle tematiche del cambiamento climatico e della transizione energetica.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di esposizione degli asset aziendali a eventi climatici acuti a seguito del cambiamento climatico		◆	◆
	Rischio di interruzioni del business per fenomeni climatici estremi		◆	◆
	Rischio di continuità del business e/o di attività connesse legato a rischi climatici cronici		◆	◆◆◆
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni climalteranti dovute alle attività del Gruppo	-	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione sia compromesso da un'evoluzione sfavorevole delle politiche pubbliche e del contesto economico		◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità commerciali derivanti dalla crescente attenzione verso prodotti a basso impatto in termini di emissioni di CO ₂		◆	◆◆
Energia	Compromissione della transizione energetica a causa del protrarsi dell'utilizzo di fonti energetiche fossili	(-)	◆ ◆◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità in termini di riduzione dei costi derivante dall'efficientamento energetico e dal ricorso a fonti rinnovabili		◆	◆◆
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆◆

IRO
 RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

POSITIVO ATTUALE
 POSITIVO POTENZIALE
 NEGATIVO ATTUALE
 NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN
 OPERAZIONI FERALPI
 VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE
 BREVE
 MEDIO
 LUNGO

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di svolgimento dell'analisi di doppia materialità e sui suoi risultati si prega di fare riferimento ai paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 SBM-3 19.a; ESRS 2 SBM-3 19.b; ESRS 2 SBM-3 19.c]

Nell'affrontare la transizione climatica, Feralpi Group si è impegnato a valutare e mitigare i rischi associati come descritto nella [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

[ESRS 2 IRO-1 20; ESRS 2 IRO-1 20a]

Il processo produttivo di Feralpi Group, basato su **forno elettrico ad arco (EAF)** e **rottame ferroso** come materiale primario, ha un **impatto circa tre volte inferiore** rispetto al più comune processo a ciclo integrale con altoforno e minerale ferroso, che costituisce la gran parte della produzione d'acciaio a livello mondiale. Feralpi Group, in quanto azienda siderurgica *energy-intensive* e *hard to abate*, è consapevole del proprio impatto sul clima attraverso le emissioni climalteranti generate dalle proprie attività.

Le emissioni di gas a effetto serra **dirette (Scope 1)** e da **acquisto di energia (Scope 2)** del Gruppo derivano principalmente dal processo di fusione dell'acciaio e dal processo di laminazione. Per le emissioni Scope 1 la fonte principale è il **gas metano** utilizzato nei forni di riscaldamento delle billette che entrano nei laminatoi di proprietà del Gruppo, mentre le emissioni Scope 2 sono generate dall'**energia elettrica** necessaria per il processo di fusione del rottame con il forno elettrico ad arco e, in misura minore, altri processi produttivi.

Tale consapevolezza ha guidato le valutazioni condotte durante l'analisi di materialità, condotta come descritto nei paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 IRO-1 20.b; ESRS 2 IRO-1 20.c; ESRS 2 IRO-1 21]

Nell'ambito del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), Feralpi Group ha condotto nel 2023 una valutazione dei rischi fisici climatici sulla base di diversi scenari climatici ai fini della resilienza del proprio piano industriale e della strategia di sostenibilità. Inoltre, è stato valutato l'impatto della transizione energetica sulle operazioni del Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si prega di far riferimento alla [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

ESRS E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-2 22; ESRS E1-2 25.a; ESRS E1-2 25.b; ESRS E1-2 25.c; ESRS E1-2 25.d; ESRS E1-2 25.e]

Nonostante non sia presente una politica di Gruppo specificatamente dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, tali tematiche sono trattate all'interno delle politiche relative ad ambiente ed energia²⁰ per le aziende certificate rispettivamente ISO 14001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH) e ISO 50001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Feralpi Stahlhandel GmbH, Feralpi-Logistik GmbH). Nel corso del 2026, anche Feralpi-Praha conseguirà la certificazione ISO 14001. Feralpi Siderurgi ca, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sono inoltre registrate EMAS.

Tali politiche sanciscono l'impegno delle aziende del Gruppo alla diminuzione degli impatti ambientali, alla riduzione del consumo di materie prime e di energia e al miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali ispirate ai medesimi principi. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel Modello 231, presente e operativo in tutte le società di Feralpi Group.



²⁰ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

Nel 2025 è stata redatta e approvata la **Politica di sostenibilità di Gruppo** che, una volta diffusa, costituirà un ulteriore riferimento per tutte le società di Feralpi Group, a prescindere dalle eventuali certificazioni in essere. La diffusione della nuova politica è prevista per il 2026.

Inoltre Feralpi Group, nel proprio Codice Etico²¹, si impegna al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department. La Direzione Energie di Gruppo gestisce gli aspetti normativi e strategici per le società con elevati consumi energetici e supporta le altre su contratti di fornitura e aspetti normativi.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²².



²¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/sistema-di-governance>



²² <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

ESRS E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

[ESRS E1-3 26; ESRS E1-3 28; ESRS E1-3 29.a]

Feralpi Group adotta annualmente nuove misure di efficientamento energetico, riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e aumento di energia da fonti rinnovabili allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra risultanti dai propri processi di produzione e trasporto.

Inoltre, continuano costantemente le operazioni relative alla pulizia del rottame al fine di migliorare la qualità di materia all'ingresso e di conseguenza rendere il processo ancora più efficiente dal punto di vista energetico e di separazione dei materiali. Allo stesso modo, nei siti di Lonato del Garda, di Calvisano e di Riesa vengono condotte attività finalizzate alla sostituzione del carbone con materiali polimerici.

LEVA



AZIONE

Feralpi Siderurgica



Elettificazione dei processi

Avviamento della nuova linea spooler che, oltre a completare la gamma di prodotti, presenta una minore emissione di CO₂ rispetto al normale ciclo del ribobinato a freddo in quanto viene meno l'apporto del forno di riscaldamento a metano, sostituito da forni a induzione.



Recuperi termici ed efficientamento energetico

Avviamento di una nuova sala compressori secondaria, funzionale alla nuova linea spooler, che ha consentito di abbassare il carico della sala principale migliorando l'efficienza complessiva.



Elettificazione dei processi

Presso il Laminatoio 2, si sono concluse le attività necessarie al nuovo sistema di riscaldamento billette a conduzione elettrica, che entrerà in funzione nel 2026. Attraverso l'elettificazione, il nuovo sistema dovrebbe portare a un abbassamento dei consumi di metano e alla riduzione delle contestuali emissioni di CO₂ e altri inquinanti.

Attraverso un dialogo costante e relazioni durature, Feralpi intende collaborare con i propri partner nella transizione verso un'economia a basse emissioni. Relativamente alle emissioni Scope 3, Feralpi Group ha operato in ottica di sensibilizzazione della propria catena di fornitura. Sono stati organizzati incontri con una serie di fornitori, selezionati in base a criteri di impatto ambientale, al fine di condividere l'importanza della sostenibilità ambientale per il Gruppo e comprendere al meglio le peculiarità produttive e logistiche dei diversi materiali. A partire dal 2026, verranno istituiti dei gruppi di lavoro tematici per affrontare la riduzione delle emissioni Scope 3 associate alle materie prime e ai trasporti.

LEVA AZIONE

Acciaierie di Calvisano

 Autoproduzione da impianti rinnovabili

È stata effettuata la messa in servizio di due parchi esterni per la generazione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva di circa 4,0 MW.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato installato un nuovo bruciatore rigenerativo per l'essiccazione e il riscaldamento delle siviere, che ha consentito di ridurre i consumi di gas naturale ottimizzando i cicli di produzione e di preriscaldamento.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato ultimato il progetto di ottimizzazione dell'aria compressa che ha visto la sostituzione dell'ultimo compressore con l'utilizzo di un sistema modulante riducendo l'energia impiegata.

Arlenico

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Nel 2025 è entrato in funzione il nuovo sistema di recupero del calore interno del forno di riscaldamento, che ha consentito di ottimizzarne i cicli, migliorando i consumi energetici e riducendo la dispersione di calore nell'ambiente.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Inoltre, è stata completata l'installazione di uno scambiatore per il recupero di calore funzionale alla cessione del cascame termico alla centrale del teleriscaldamento.

Presider

 Autoproduzione da impianti rinnovabili
Acquisto di GdO /Green PPA

Presider utilizza il 100% di energia rinnovabile, garantita da un mix di autoproduzione tramite pannelli fotovoltaici e acquisto di garanzie di origine.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Presso il sito di Pomezia sono stati installati nuovi macchinari a migliorata efficienza energetica, una staffatrice Coil 20 e una Barwiser per la sagomatura del tondo in rotoli.

Defim Orsogril

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Installazione di un nuovo impianto di saldatura EVG, un macchinario destinato a potenziare la produzione di grigliati migliorando al contempo l'efficienza energetica del processo produttivo.

FERALPI STAHL

 Elettrificazione dei processi

Nel 2025 è stato completato ed inaugurato il nuovo Laminatoio B, il primo con impianto K-Spooler in Germania capace di produrre coils da 8 tonnellate. La via rulli è stata realizzata con forni a induzione e, pertanto, il laminatoio è totalmente privo di emissioni dirette.

 Elettrificazione dei processi

Sono proseguite le attività relative alla nuova centrale elettrica che fornirà l'energia necessaria al nuovo layout produttivo e sarà operativa nella prima metà del 2026. Per la sua realizzazione è stata utilizzata la tecnologia blu GIS (Gas Insulated Switchgear) di Siemens, che prevede la sostituzione dei gas fluorurati con un isolante a base di aria pura, direttamente rilasciabile in atmosfera.

Recupero del calore di scarto per la generazione di energia

Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Feralpi Siderurgica lo utilizza per riscaldare edifici interni e, in collaborazione con l'amministrazione locale, anche strutture pubbliche e private.

L'impianto in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH produce fino a 30 t/h di vapore, fornito alla Goodyear Dunlop Tires tramite l'azienda municipalizzata Stadtwerke Riesa (SWR) e, in parte, utilizzato per generare energia elettrica. Il calore residuo delle stazioni di compressione viene utilizzato per riscaldare e fornire acqua calda agli uffici dell'amministrazione tecnica di Riesa. Nel 2025 sono stati condotti ulteriori studi sull'utilizzo del calore di scarto del nuovo impianto spooler per generare teleriscaldamento o, in alternativa, raffreddamento. Inoltre, in collaborazione con SWR, è al vaglio un progetto per recuperare fino a 4 MW di calore di scarto della torre di raffreddamento da destinare al teleriscaldamento gestito da SWR. Nel 2025 sono state condotte le fasi di analisi di fattibilità e ingegneria di base, mentre a gennaio 2026 è stato avviato l'iter per l'approvazione e l'implementazione in collaborazione con le municipalizzate.

Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione, affiancato da un secondo polo a Valmadrera, dove il calore dalla termovalorizzazione dei rifiuti verrà riutilizzato invece di essere disperso.

Mobilità sostenibile

In ottica di riduzione delle emissioni in atmosfera, Feralpi Group ritiene essenziale perseguire azioni volte allo sviluppo di una mobilità sempre più sostenibile.

Negli ultimi anni, al fine di ridurre gli spostamenti su gomma, il Gruppo si è concentrato sull'**aumento progressivo del trasporto ferroviario e intermodale** per la movimentazione dei prodotti, in entrata e in uscita, nei propri siti produttivi. L'obiettivo è dotare i principali stabilimenti - Lonato del Garda, Calvisano, Lecco e Riesa - di un raccordo ferroviario performante che gradualmente consentirà di aumentare i volumi su rotaia, in modo da ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto del traffico sulle comunità in cui i siti operano in termini di emissioni inquinanti e sicurezza stradale. Tuttavia, negli ultimi anni il contesto infrastrutturale e sociale si è confermato incerto, a causa del numero di scioperi ferroviari e dei costi di trasporto per i treni in Germania che rendono più difficile l'uso di trasporti su rotaia. Il Gruppo sta inoltre studiando il contributo che i combustibili alternativi, come gli elettrocombustibili (e-fuels) e i biocombustibili, potranno avere sulle emissioni indirette associate ai trasporti in entrata e uscita del Gruppo.

Presso le sedi di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono disponibili **postazioni di ricarica per veicoli elettrici**, così come in Presider, nei siti di Borgaro Torinese, Pomezia e Nave.

In Presider, presso lo stabilimento di Borgaro Torinese, è attivo il **Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL)** guidato da un **Mobility Manager**, in conformità al Decreto Interministeriale n° 179 del 12 maggio 2021, per ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare privato nelle aree urbane attraverso la promozione di iniziative per la riorganizzazione della domanda di mobilità. Sia in Arlenico sia in Feralpi Siderurgica, nonostante per quest'ultima non sussistano obblighi, è presente un Mobility Manager, esterno per il sito di Lecco e interno per quello di Lonato del Garda.

Nel 2025 è stato presentato l'aggiornamento del PSCL relativo alle tre aziende coinvolte nel progetto, mentre nel 2026 è prevista l'istituzione di un **Mobility Manager interno di Gruppo**. Tale figura sarà inserita all'interno della Capogruppo e coordinerà le proprie attività con i referenti degli stabilimenti per cui è prevista l'adozione di un PSCL.

Per **Feralpi-Logistik GmbH**, unica società del Gruppo che si occupa di logistica, la mobilità sostenibile è una priorità. Tutti i veicoli della flotta rispettano gli standard di emissione EURO 6 dal 2018, e ogni nuovo acquisto deve soddisfare gli standard di emissione più rigorosi con l'obiettivo di ridurre il consumo di diesel dell'8% entro il 2030. Nel 2025 nove camion sono stati sostituiti con nuovi mezzi aderenti ai più moderni standard tecnici, dotati di sistemi di sicurezza all'avanguardia e della massima performance in termini di emissioni. Ulteriori sostituzioni del parco veicoli sono previste nei prossimi anni.

[ESRS E1-3 29.b]

Dal momento che Feralpi Group sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie a descrivere il risultato delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di riduzioni delle emissioni GHG, realizzate o previste, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS, esse non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E1-3 29.c]

Per quanto riguarda le informazioni relative ai piani d'azione CapEx e OpEx di Feralpi Group per l'anno fiscale 2025, si prega di fare riferimento a quanto riportato in **ESRS E1-1 16c** ed **ESRS E1-1 16e**. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica si riflettono nell'informativa relativa al regolamento sulla Tassonomia Europea.

Obiettivi e metriche

ESRS E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-4 30; ESRS E1-4 33; ESRS E1-4 34.a; ESRS E1-4 34.b; ESRS E1-4 34.c; ESRS E1-4 34.d; ESRS E1-4 34.e]

Feralpi Group ha elaborato i propri obiettivi 2030 di riduzione delle emissioni GHG seguendo le linee guida SBTi relative al settore dell'acciaio. La loro approvazione da parte dell'ente, avvenuta nel 2024, ne ha riconosciuto l'allineamento alla scienza per contribuire al contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C.

Il Gruppo si è impegnato a ridurre le proprie emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 coperte dal core boundary²³ del settore ferro e acciaio del 50% per tonnellata di acciaio laminato a caldo entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

Inoltre, Feralpi Group si è impegnato a ridurre le rimanenti emissioni assolute GHG Scope 3 derivanti da beni e servizi acquistati, attività relative a combustibili ed energia, trasporto e distribuzione a monte, rifiuti generati nelle operazioni, trasporto e distribuzione a valle e lavorazione dei prodotti venduti del 25% entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

In aggiunta ai target di decarbonizzazione sopra descritti, nella ESG Scorecard di Gruppo è presente anche un obiettivo relativo all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per almeno il 50% del fabbisogno totale entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

²³ A fronte dei diversi gradi di integrazione degli attori operanti lungo la filiera siderurgica e al fine di poter garantire agli stessi di fissare obiettivi scientificamente fondati e comparabili, SBTi ha definito il Core Boundary, un perimetro di rendicontazione che include le emissioni più importanti della filiera e consente di armonizzare gli impatti delle diverse tipologie d'azienda operanti nel mondo dell'acciaio. In appendice è disponibile il dettaglio delle emissioni considerate ai fini SBTi.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
	2022			2030	
Emissioni specifiche di CO ₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) ²⁴	0,540 tonCO ₂ eq/ton	0,230 tonCO ₂ eq/ton	-58%	-50%	Consolidato Feralpi Siderurgica ²⁵
Emissioni assolute di CO ₂ (Scope 3 non core boundary)	676.404 tonCO ₂ eq	702.807 tonCO ₂ eq	+3,9%	-25%	
Energia rinnovabile ²⁶	0,46%	56%	/	50%	

In ottica di miglioramento della robustezza dei propri impegni di decarbonizzazione, Feralpi Group ha elaborato un inventario delle emissioni in conformità con il GHG Protocol Corporate Standard, l'iniziativa dedicata alla standardizzazione globale del calcolo e della rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra per le realtà aziendali.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo. Attraverso un questionario, vengono richieste loro informazioni relative alle performance energetiche e climatiche, nonché ai relativi obiettivi. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a ESRS G1-2.

[ESRS E1-4 34.f]

Al fine di poter raggiungere gli impegni stabiliti, Feralpi ha definito un piano di transizione climatica, che incorpora diverse leve come descritto in ESRS E1-1. Al momento Feralpi Group non è in grado di descrivere il contributo di ognuna di esse al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS. A tale proposito, il Gruppo sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie, che pertanto non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

²⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

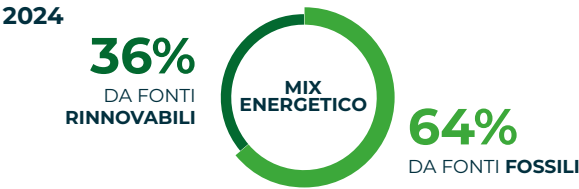
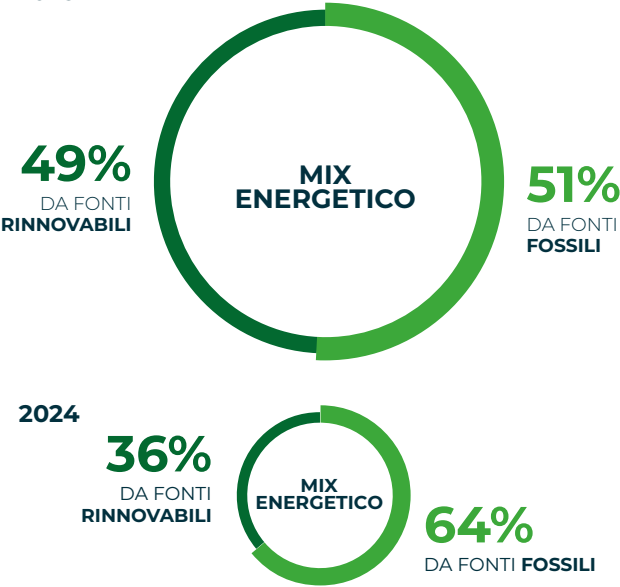
²⁵ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

²⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica.

ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico

[ESRS E1-5 37; ESRS E1-5 37.a; ESRS E1-5 37.b; ESRS E1-5 37.c; ESRS E1-5 37.c i; ESRS E1-5 37.c ii; ESRS E1-5 37.c iii; ESRS E1-5 38; ESRS E1-5 38.a; ESRS E1-5 38.b; ESRS E1-5 38.c; ESRS E1-5 38.d; ESRS E1-5 38.e]

CONSUMO DI ENERGIA % 2025



²⁷ I dati relativi al 2024 coincidono con quanto esposto nel Bilancio Integrato 2024 di Feralpi Group (GRI 302-1). Tali valori sono stati convertiti da GJ a MWh e riclassificati come richiesto dagli ESRS secondo le seguenti modalità: Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone include il Carbone di carica; Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi include Gasolio e Benzina; Consumo di combustibile da gas naturale coincide con Gas Naturale; Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili include Scoria schiumosa e Polimeri; Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili corrisponde alla voce Fotovoltaico. Per le seguenti informazioni, non disponibili nella rendicontazione 2024, sono stati considerati i dati relativi ai consumi elettrici utilizzati per l'inventario GHG di Feralpi Group: Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti include l'energia elettrica coperta da Garanzie di Origine (GO); Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti corrisponde alla quota di energia elettrica da residual mix.

Consumo di energia e mix energetico

	UdM	2025	2024 ²⁷
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	70.163	66.127
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	19.790	26.105
di cui: Gasolio	MWh	19.365	25.701
di cui: Benzina	MWh	425	404
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	601.850	710.281
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	78.355	100.017
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	482.703	700.601
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	1.252.860	1.603.131
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	51	64
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0	0
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.201.294	892.687
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	13.366	1.119
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.214.661	893.806
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	49	36
Consumo totale di energia	MWh	2.467.521	2.496.936

[ESRS E1-5 40; ESRS E1-5 43]

Intensità energetica delle attività nei settori ad alto impatto climatico

	UdM	2025	2024	Var %
Consumo totale di energia dalle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	2.467.521	2.496.936	-1,18
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico usati per calcolare l'intensità energetica	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	\
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità energetica associata alle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh/k€	1,45	1,51	-3,97

[ESRS E1-5 42]

In base a quanto stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione²⁸, le attività di Feralpi Group rientrano nei settori ad alto impatto climatico, in particolare: Attività siderurgiche; Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici; Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi; Commercio all'ingrosso di ferramenta; Produzione di energia elettrica. L'intensità energetica è stata pertanto calcolata tenendo conto del consumo di energia e dei ricavi complessivi del Gruppo.

ESRS E1-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

[ESRS E1-6 44.a; ESRS E1-6 44.b; ESRS E1-6 44.c; ESRS E1-6 44.d; ESRS E1-6 48a; ESRS E1-6 48b; ESRS E1-6 49a; ESRS E1-6 49b; ESRS E1-6 52.a; ESRS E1-6 52.b]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	UdM	2025	2024
Emissioni lorde di GHG Scope 1	tCO ₂ eq	196.986	208.096
Emissioni lorde di GHG da sistemi di scambio di quote di emissioni (ETS)	tCO ₂ eq	187.294	199.048
Percentuale di emissioni lorde di GHG Scope 1 da sistemi di scambio di quote di emissioni	%	95,08	98,65
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "location based"	tCO ₂ eq	440.024	546.212
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "market based"	tCO ₂ eq	215.481	337.931
Emissioni lorde di GHG Scope 3	tCO ₂ eq	1.054.261	1.242.395
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422

[ESRS E1-6 50]

Sia le emissioni di Scope 1 sia quelle di Scope 2 risultano interamente di competenza di Feralpi Group.

[ESRS E1-6 51]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	UdM	2025	2024
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ eq	583.758	658.857
Beni strumentali	tCO ₂ eq	36.207	117.342
Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2	tCO ₂ eq	75.214	96.213
Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ eq	196.660	195.697
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ eq	21.080	26.587
Trasporto e distribuzione a valle	tCO ₂ eq	831	1.347
Trasformazione dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	4.899	8.498
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	135.612	137.854
Totale	tCO₂eq	1.054.261	1.242.395

²⁸ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2022/1288/oj

[ESRS E1-6 53; ESRS E1-6 54; ESRS E1-6 55]

Intensità di GHG rispetto ai ricavi netti	UdM	2025	2024	Var %
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703	-15,3
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422	-17,9
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità di GHG	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	/
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità delle emissioni di GHG "Location based"	tCO ₂ eq/k€	0,99	1,21	-17,9
Intensità delle emissioni di GHG "Market based"	tCO ₂ eq/k€	0,86	1,08	-20,3

Nota metodologica

Il calcolo delle emissioni equivalenti di CO₂ (tCO₂eq), che comprendono CO₂, CH₄, N₂O, HFC e PFC, è stato condotto in conformità alle disposizioni del GHG Protocol utilizzando l'approccio di quantificazione del "controllo operativo". Pertanto, sono state contabilizzate tutte le emissioni associate direttamente ed indirettamente alle installazioni sulle quali l'organizzazione esercita il controllo operativo, inclusi i processi a monte e a valle quali quelli legati a trasporti e fornitori.

Si precisa che la totalità delle emissioni rilevanti generate da Feralpi Group è di tipo antropogenico. Dalla rendicontazione è stato escluso pertanto il contributo delle emissioni dato dalla combustione o dalla biodegradazione delle biomasse, la cosiddetta CO₂ biogenica.

Per il calcolo delle emissioni vengono utilizzati sia dati primari, ovvero dati specifici di sito, sia dati secondari, ricavati da letteratura e stime. Feralpi Group privilegia l'uso di dati primari e, quando non sono disponibili, fa ricorso a dati secondari generici.

Nell'inventario dei gas a effetto serra di Feralpi sono stati utilizzati due metodi di quantificazione: quelli basati sul calcolo, che utilizzano dati aziendali di attività e fattori di emissione per stimare le emissioni GHG, e quelli sulla spesa, in cui le emissioni sono stimate raccogliendo dati sul valore monetario dei beni e dei servizi acquistati e moltiplicandoli per i pertinenti fattori di emissione. Quest'ultimo metodo è stato utilizzato esclusivamente per le emissioni Scope 3 relative alle categorie 1 e 2.

Ai fini della quantificazione delle emissioni di GHG è stata utilizzata la banca dati Ecoinvent 3.12 e, per lo Scope 3 dei vettori energetici e nel caso di approccio basato sulla spesa, al database DEFRA 2022.

Le emissioni dirette di gas serra (Scope 1) si riferiscono alle attività direttamente svolte da Feralpi Group. Questa categoria include le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili, sia nei processi produttivi siderurgici sia nella flotta aziendale, dalle perdite di gas refrigeranti dai sistemi di condizionamento dell'aria e dalle emissioni di processo legate alla produzione di acciaio.

Ai fini dei calcoli sono stati presi in considerazione i consumi annuali da fattura di gas naturale per tutti gli stabilimenti. Per gli stabilimenti che non ricadono in ETS, si è utilizzato il fattore di emissione del metano della tabella dei parametri standard nazionali, maggiorati in modo da includere anche il contributo di tutti gli altri gas climalteranti richiesti dal GHG Protocol. Per quanto riguarda i consumi di carburante, questi sono desunti da registrazioni interne o dai valori di percorrenza dei mezzi, opportunamente convertiti tramite i fattori INEMAR ARPA Lombardia. Anche in questo caso, i valori sono stati maggiorati come descritto precedentemente. Per le emissioni fuggitive sono stati utilizzati i rapporti di manutenzione degli impianti di condizionamento/refrigerazione, mentre per quelle di processo, calcolate secondo il bilancio di massa, si è fatto riferimento ai relativi moduli di comunicazione annuale del sistema EU ETS per gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2) nei siti produttivi del Gruppo con la metodologia location based, per il 2024 sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali. Per il 2025 si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies) production mix. Per il calcolo con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB. Per il 2024 si è fatto riferimento al Residual Mix 2023, mentre per il 2025 al Residual Mix 2024. Per la Germania, è stato utilizzato il fattore di emissione del fornitore di energia tedesco RWE per entrambi gli anni. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero. Per il calcolo dei KPI della ESG Scorecard relativo alle Emissioni Specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary), i valori relativi al 2022 di tutte le società incluse nel perimetro sono stati calcolati utilizzando il Residual Mix 2022 dell'AIB.

Per quanto riguarda le emissioni indirette Scope 3, cioè quelle emissioni non incluse nelle categorie precedenti ma comunque connesse alla catena del valore di Feralpi Group, sono state applicate le seguenti metodologie:

- ◆ **Beni e servizi acquistati:** Per ciascun codice materiale che è stato acquistato ed entrato negli stabilimenti da fornitori esterni a Feralpi Group sono state considerate le quantità complessive dell'anno di rendicontazione. Riguardo i flussi infragruppo, sono state fatte delle compensazioni, al fine di evitare doppi conteggi.
- ◆ **Beni strumentali:** Sono state calcolate le emissioni derivanti dagli investimenti. Dato il valore annuale è stato convertito in emissioni utilizzando il fattore spend based DEFRA attualizzato con il cambio €/£ 2025.
- ◆ **Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2:** Sono state calcolate le emissioni upstream dei combustibili (gas naturale, gasolio, benzina) e degli F-GAS. Per l'energia elettrica, i fattori di emissione differiscono in base all'origine: per l'energia coperta da Garanzie d'Origine (GO) è stato utilizzato il fattore Ecoinvent appropriato considerando tecnologia e Stato d'origine come da certificati di annullamento; per quella non coperta da GO si è usato il database DEFRA. I fattori di emissione specifici degli stabilimenti sono stati maggiorati delle perdite di rete.
- ◆ **Trasporto e distribuzione a monte:** Sono stati considerati i km percorsi via camion, nave e treno dai materiali in ingresso agli stabilimenti dai fornitori esterni/interni al gruppo; per ciascun articolo sono state estratte dal gestionale le entrate merci che riportano le quantità in ingresso e il fornitore. Per i flussi intragruppo, il trasporto è stato conteggiato una sola volta.
- ◆ **Rifiuti generati durante le operazioni:** In riferimento allo smaltimento dei rifiuti sono stati considerati tutti i codici CER prodotti nell'anno di riferimento, per ognuno di essi è stato definito uno scenario di

smaltimento. In questa categoria sono ricompresi anche i trasporti dallo stabilimento al destinatario, che non sono conteggiati nella categoria 4. La fonte dei dati è la quantità di rifiuti prodotti insieme alla distanza stabilimento-luogo di smaltimento/recupero. Per i rifiuti per i quali il destino indicato è lo smaltimento, sono stati assegnati fattori di emissione diversi in base al tipo di trattamento subito.

- ◆ **Trasporto e distribuzione a valle:** Sono stati considerati i km percorsi per la spedizione dei prodotti finiti da tutti gli stabilimenti Feralpi al destinatario, sia intra sia extra gruppo. Inoltre, sono stati calcolati anche gli impatti dei trasporti dei prodotti finiti inviati dagli altri stabilimenti verso i soli clienti esterni. Per i trasporti infragruppo sono state applicate le opportune compensazioni.
- ◆ **Trasformazione dei prodotti venduti:** Per stimare le emissioni CO₂e generate dalle lavorazioni dei clienti sui prodotti Feralpi, principalmente billette e vergelle, sono state fatte le seguenti assunzioni. L'impatto deriva principalmente dai consumi di metano, per il riscaldamento pre-laminazione, e di energia elettrica, per la laminazione e le lavorazioni a freddo. Come riferimento per i consumi sono stati utilizzati i dati specifici del forno di laminazione 2 e dell'Area Derivati del sito di Lonato del Garda. I fattori di emissione considerati sono il mix nazionale del singolo cliente per l'energia elettrica e le tabelle standard nazionali per il gas naturale. I quantitativi di semilavorati in uscita provengono dal sistema gestionale interno.
- ◆ **Trattamento fine vita dei prodotti venduti:** Per quanto riguarda il fine vita del prodotto, sono stati considerati i quantitativi totali venduti nel corso dell'anno di riferimento da ciascun stabilimento. In questo caso, lo scenario di fine vita è stato scelto in accordo con quanto definito dalla "PCR 2019:14 - Construction Products, Version 1.2.3" dell'International EPD System considerando i moduli C1 (Decostruzione, Demolizione), C2 (Trasporto rifiuti), C3 (Trattamento dei rifiuti) e C4 (Smaltimento).

Le categorie non significative, in quanto Feralpi Group non ha controllo su tali categorie, né queste influenzano direttamente il business del Gruppo, in base all'analisi di significatività condotta risultano essere: Categoria 2 - Beni strumentali, che è stata comunque considerata nell'inventario in allineamento alle richieste di rendicontazione di SBTi; Categoria 6 - Viaggi di lavoro; Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti; Categoria 8 - Beni in leasing a monte. Le rimanenti categorie di Scope 3 non sono state considerate pertinenti ai fini dell'inventario GHG di Feralpi Group. Esse sono: Categoria 11 - Utilizzo dei beni venduti; Categoria 13 - Beni in leasing a valle; Categoria 14 - Franchising; Categoria 15 - Investimenti.

Alla data di approvazione e pubblicazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità non si registrano eventi o cambi di circostanze successivi al 31 dicembre 2025 tali da poter impattare significativamente i dati sulle emissioni di gas ad effetto serra.

ESRS E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

[ESRS E1-7 56.a; ESRS E1-7 56.b]

Feralpi Group, nel contesto del proprio piano di transizione climatica, non prevede attualmente il ricorso a progetti di assorbimenti di GHG nell'ambito delle proprie operazioni o nella catena del valore. Allo stesso modo, non vengono acquistati crediti di carbonio per la compensazione relativi ad assorbimenti di GHG al di fuori della catena del valore.

ESRS E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio

[ESRS E1-8 62]

Al momento Feralpi Group non applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.



16. ESRS E2 - Inquinamento

E2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[E2 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti legati all'inquinamento. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti nell'aria dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento dell'acqua	Emissioni inquinanti nell'acqua dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento del suolo	Inquinamento del suolo a seguito di eventi accidentali	(-) 	◆	◆ ◆ ◆

IRO

 RISCHIO

 OPPORTUNITÀ

 IMPATTO

VALUE CHAIN

 OPERAZIONI FERALPI

 VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE

 BREVE

 MEDIO

 LUNGO

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

[E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

Le tematiche relative all'inquinamento risultano materiali per le attività delle seguenti società Feralpi Group:

- ◆ Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico e FERALPI STAHL, con riferimento alle lavorazioni a caldo;
- ◆ Presider, Defim Orsogrill e Saexpa, per quanto riguarda le lavorazioni a freddo.

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

[ESRS E2-1 14; ESRS E2-1 15.a; ESRS E2-1 15.b; ESRS E2-1 15.c]

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, introdotta dal 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Feralpi Group svolge le proprie attività nel rispetto della normativa vigente: in Italia opera in linea con il **D.Lgs. 152/2006** e con le specifiche prescrizioni autorizzative degli enti competenti; in Germania con la legge federale in materia di tutela delle emissioni (**BImSchG**), nei cui ambiti rendono conto di ogni monitoraggio effettuato secondo le prescrizioni assegnate. Feralpi Group applica inoltre il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere

invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano rientrano fra i siti a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE, in merito alle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, in relazione all'autorizzazione allo stoccaggio temporaneo delle stesse all'interno del sito. La gestione di tale rischio è integrata nei sistemi Ambiente, Sicurezza ed Energia. Per quanto riguarda FERALPI STAHL, la Direzione *Integrated Management System* dei siti di Riesa segue a livello di coordinamento e gestione centrale tutti gli aspetti della qualità, di salute e sicurezza sul lavoro, protezione antincendio e rischio esplosioni, protezione ambientale e gestione dei rifiuti. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali con impatto sulle performance del sito produttivo. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel modello 231 che è presente e operativo in tutte le società del Gruppo.

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'inquinamento, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito. Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla protezione dell'ambiente e alla riduzione degli impatti ambientali su aria, acqua e suolo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice Etico** si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti. L'impegno a tutela dell'ambiente, in ogni sua forma, è ripreso anche dalla nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²⁹.

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

[ESRS E2-2 16; ESRS E2-2 18]

La produzione di acciaio comporta un rischio intrinseco di inquinamento, legato alle emissioni di processo nell'aria e nell'acqua che, se non gestito correttamente, può avere un impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità locali.

L'impegno del Gruppo nel garantire il rispetto dei limiti emissivi in atmosfera viene perseguito attraverso l'utilizzo di tecnologie performanti e sistemi di abbattimento degli inquinanti, con l'obiettivo di rispettare le prescrizioni autorizzative e mantenere le emissioni a valori il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Presso gli impianti sono presenti sistemi di aspirazione, filtrazione e abbattimento delle polveri che sono in grado di segnalare eventuali anomalie agli operatori, in modo che possano attivare i controlli e le manutenzioni previste dalle procedure di sistema. Inoltre, le acque di scarico degli impianti sono oggetto di analisi chimiche.

Presso il sito di Lonato del Garda, nel 2025 è stato condotto uno studio relativo all'ibridizzazione del forno di riscaldamento del Laminatoio 2 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di NOx e CO₂, in linea con l'evoluzione delle nuove normative europee di riferimento. Inoltre, sono proseguiti lavori di miglioramento della gestione della scoria bianca con la realizzazione di un nuovo capannone dedicato, la cui inaugurazione è prevista per il 2026.

²⁹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

La struttura, posizionata sopra l'area di movimentazione, permetterà di contenere efficacemente la dispersione eolica e di preservare le caratteristiche qualitative del materiale, proteggendolo dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici e al dilavamento piovano.

Feralpi Group depura le acque degli stabilimenti prima dello scarico in corpi idrici superficiali (Lonato del Garda, Calvisano) o fognature (Riesa, Lecco) e adotta procedure di emergenza e monitoraggio. Vengono effettuate manutenzioni regolari su condutture e guarnizioni e kit di primo intervento sono a disposizione presso gli stoccaggi di sostanze pericolose. I materiali potenzialmente inquinanti vengono raccolti e trattati per riciclo o smaltimento. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella ricerca di lubrificanti ecocompatibili per sostituire quelli petroliferi con alternative biodegradabili. La gestione delle sostanze segue rigorose procedure di sicurezza e ambiente, con esercitazioni periodiche negli stabilimenti certificati ISO 14001.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

[ESRS E2-3 20; ESRS E2-3 22; ESRS E2-3 23; ESRS E2-3 25; ESRS 2 72]

Feralpi Group si impegna a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e a mantenere le emissioni il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Attualmente, la ESG Scorecard, che include gli obiettivi di sostenibilità integrati nella strategia complessiva del Gruppo, non contiene obiettivi specifici connessi all'inquinamento. Tuttavia, sono presenti obiettivi qualitativi e quantitativi a livello di singoli stabilimenti in accordo ai relativi sistemi di gestione ambientale, che non vengono riportati in quanto non ritenuti in linea con i requisiti richiesti dagli ESRS ai fini della presente rendicontazione.

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

[ESRS E2-4 26; ESRS E2-4 28.a]

In linea con le precedenti rendicontazioni di sostenibilità, Feralpi Group ha focalizzato la rendicontazione delle emissioni inquinanti su quelle in atmosfera, che si dimostrano predominanti nell'ambito dei processi siderurgici del Gruppo.

Le emissioni relative ad acqua e suolo non risultano infatti quantitativamente rilevanti, come risulta in particolare dalle dichiarazioni EMAS delle acciaierie di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa che evidenziano parametri inferiori ai limiti di legge.

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Polveri³⁰	t		
Feralpi Siderurgica		3,33	2,27
Acciaierie di Calvisano		2,66	1,86
Arlenico		0,35	0,23
Defim Orsogrill		0,08	0,19
FERALPI STAHL		3,70	1,99
Saexpa		0,03	0,07
PM10	t		
Feralpi Siderurgica		1,23	2,14
Acciaierie di Calvisano		1,32	0,75
FERALPI STAHL		3,14	1,69
NOX³¹	t		
Feralpi Siderurgica		158,73	91,01
Acciaierie di Calvisano		59,13	43,13
Arlenico		32,79	27,73
FERALPI STAHL		88,33	92,79

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
CO³²	t		
Feralpi Siderurgica		1.645,04	2.732,61
Acciaierie di Calvisano		581,67	542,00
Arlenico		0,52	1,67
FERALPI STAHL		1.264,76	960,72
Diossine e Furani	gl-TEQ		
Feralpi Siderurgica		0,02	0,03
Acciaierie di Calvisano		0,06	0,02
FERALPI STAHL		0,13	0,14
IPA	kg		
Feralpi Siderurgica		0,04	0,09
Acciaierie di Calvisano		0,09	0,09
FERALPI STAHL		-	-
COT	t		
Feralpi Siderurgica		59,14	47,33
Acciaierie di Calvisano		18,66	26,98
FERALPI STAHL		-	-
Pb	kg		
Feralpi Siderurgica		43,66	61,32
Acciaierie di Calvisano		9,76	13,66
Arlenico		5,74	1,50
FERALPI STAHL		31,78	34,32

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Zn	kg		
Feralpi Siderurgica		509,21	635,67
Acciaierie di Calvisano		357,33	219,46
Arlenico ³³		248,27	4,44
FERALPI STAHL ³⁴		1.276,46	677,33
Hg	kg		
Feralpi Siderurgica		67,44	44,96
Acciaierie di Calvisano		27,58	18,67
Arlenico		0,09	0,08
FERALPI STAHL		107,15	117,23
SOx³⁵	t		
Feralpi Siderurgica		42,80	12,16
Acciaierie di Calvisano		29,06	19,25
FERALPI STAHL		45,27	48,90
Pcb³⁶	kg		
Feralpi Siderurgica		0,01	0,00
Acciaierie di Calvisano		0,37	0,17
FERALPI STAHL		0,00	0,00

[ESRS E2-4 30.a; ESRS ESRS E2-4 30.b; ESRS E2-4 30.c]

Le metodologie adottate per il monitoraggio delle emissioni includono la misurazione diretta e calcoli basati su dati specifici del sito, in modo da garantire valutazioni accurate. Le emissioni sono riportate dai siti che effettuano il monitoraggio dei camini, dotati di sistemi che rilevano in tempo reale la concentrazione delle polveri, mentre per gli altri inquinanti atmosferici vengono condotte campagne periodiche di misurazione. Per quanto riguarda le emissioni diffuse, il monitoraggio avviene in via indiretta attraverso la valutazione della qualità dell'aria esterna. Le acque di scarico sono oggetto di analisi chimiche.

Il processo di contabilizzazione e rendicontazione dei dati ambientali è governato dai Sistemi di Gestione Ambientale in essere nei singoli siti produttivi. I tipi di dati necessari comprendono i volumi di produzione, le letture in continuo della strumentazione di rilevamento fumi, le analisi periodiche e le dichiarazioni di la tracciabilità dei rifiuti. Tali fonti di informazione vengono archiviate, convalidate dal Responsabile del Sistema di Gestione e rese fruibili alle funzioni aziendali competenti tramite strumenti informatici.

[ESRS E2-4 28.b]

Le microplastiche non sono state ritenute rilevanti per le attività di Feralpi Group non costituendo un aspetto ambientale significativo per il ciclo produttivo siderurgico.

E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

[ESRS E2-5 32]

Nell'ambito delle proprie operazioni, Feralpi Group non utilizza sostanze classificate come preoccupanti o estremamente preoccupanti. Per informazioni relative ai flussi di materiali in entrata e in uscita dalle aziende del Gruppo si prega di fare riferimento a [ESRS E5](#).

³⁰ Dato riferito allo stabilimento.

³¹ La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldamento in relazione al prodotto di laminazione durante i campionamenti.

³² Dato riferito allo stabilimento.

³³ La variazione rilevata è riconducibile alla metodologia di monitoraggio in discontinuo (campionamento puntuale), unita alla variabilità delle materie prime caricate nel forno e alle ore di esercizio del laminatoio nel periodo di riferimento.

³⁴ L'incremento del carico annuo stimato di zinco registrato nel 2025 è fisiologico e direttamente correlato all'aumento dei volumi di produzione rispetto all'anno precedente.

³⁵ Dato riferito allo stabilimento.

³⁶ Dioxine Like senza fattore di tossicità.

17. ESRS E3 - Acque e risorse marine

E3 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[ESRS E3 IRO-1 8.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alle risorse idriche. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Acque	Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica per tutti gli stakeholder, dovuto al suo utilizzo per le attività produttive	- 	 	   
 RISCHIO  OPPORTUNITÀ  IMPATTO  OPERAZIONI FERALPI  VALUE CHAIN  BREVE  MEDIO   LUNGO + POSITIVO ATTUALE (+) + POSITIVO POTENZIALE (+) - NEGATIVO ATTUALE (-) - NEGATIVO POTENZIALE (-)				

[ESRS E3 IRO-1.8.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-1 9; ESRS E3-1 12.a; ESRS E3-1 12.a i; ESRS E3-1 12.a ii; ESRS E3-1 12.a iii; ESRS E3-1 12.b; ESRS E3-1 12.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento delle risorse idriche. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle politiche per l'ambiente e l'energia illustrate in ESRS E1-2, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, compreso dal punto di vista delle acque. Questi principi ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, così come le politiche per l'ambiente.

[ESRS E3-1 13]

Feralpi Group ha valutato il rischio di stress idrico per i siti che utilizzano acqua per scopi produttivi, cioè Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. I relativi stabilimenti dispongono delle proprie politiche per l'ambiente e l'energia. L'analisi si è basata sull'**Aqueduct Water Risk Atlas** del **World Resources Institute**, considerando dati attuali e proiezioni al 2050. Il rischio è stato valutato in base allo stress idrico, ossia il rapporto tra domanda umana e disponibilità d'acqua, senza considerare le specifiche attività aziendali.

Sito	Bacino Idrico	Rischio di Stress Idrico (Attuale - 2025)	Rischio di Stress Idrico (Futuro - 2050)
Feralpi Siderurgica - Lonato del Garda	Oglio (Po)	Alto	Alto
Acciaierie di Calvisano - Calvisano	Oglio (Po)	Alto	Alto
Caleotto - Arlenico	Adda - Lago di Como (Po)	Basso	Basso[1.1][1.2]
FERALPI STAHL - Riesa	Elba	Basso-Medio	Medio-Alto

[ESRS E3-1 14]

Feralpi Group non ha adottato politiche o pratiche relative alla sostenibilità degli oceani e dei mari, in quanto non connesse alle proprie attività.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-2 15; ESRS E3-2 17; ESRS E3-2 19]

Le attività del Gruppo che hanno impatto sulla risorsa idrica includono il prelievo per scopi sia civili sia industriali, soprattutto per il raffreddamento degli impianti siderurgici. In Italia, Feralpi Group garantisce il trattamento e lo scarico delle acque secondo il D. Lgs 152/06, grazie a impianti dedicati e controlli di enti accreditati. In Germania, opera con autorizzazioni

specifiche per lo scarico nella rete pubblica delle acque reflue. I siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano risultano a rischio di stress idrico in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

Il prelievo presso **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano** avviene da falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** viene effettuato dalla rete idrica municipale, oltre all'utilizzo di pozzi per l'approvvigionamento di piccole quantità a fini antincendio. Lo stabilimento di **Arlenico** preleva acqua dal fiume Adda e monitora costantemente le acque reflue, registrando e conservando i dati. Un ente terzo analizza mensilmente campioni d'acqua per verificarne la conformità al D.Lgs. 152/06. Un sistema di disoleazione assicura la pulizia delle acque meteoriche da idrocarburi inquinanti.

Presso il sito di Lonato del Garda sono in corso le valutazioni per estendere al Laminatoio 2 l'impianto di trattamento fanghi del Laminatoio 1, che dovrebbero concludersi nel 2026. Il macchinario, oltre a permettere una riduzione del quantitativo di residuo solido da conferire a recupero, consentirà anche miglioramenti in termini di riciclo interno dell'acqua e, di conseguenza, un minor emungimento dalla falda acquifera.

Presso il sito di Riesa, nel 2025 è stata completata la costruzione della cisterna per la raccolta di acqua piovana proveniente dai tetti dei capannoni del Laminatoio B, che è entrata contestualmente in funzione. A regime l'impianto, dalla capacità di 350 m³, consentirà il recupero e la reimmissione dell'acqua piovana nel circuito di raffreddamento e di processo, risparmiando circa 6.000 m³ di acqua potabile proveniente della rete pubblica ogni anno.

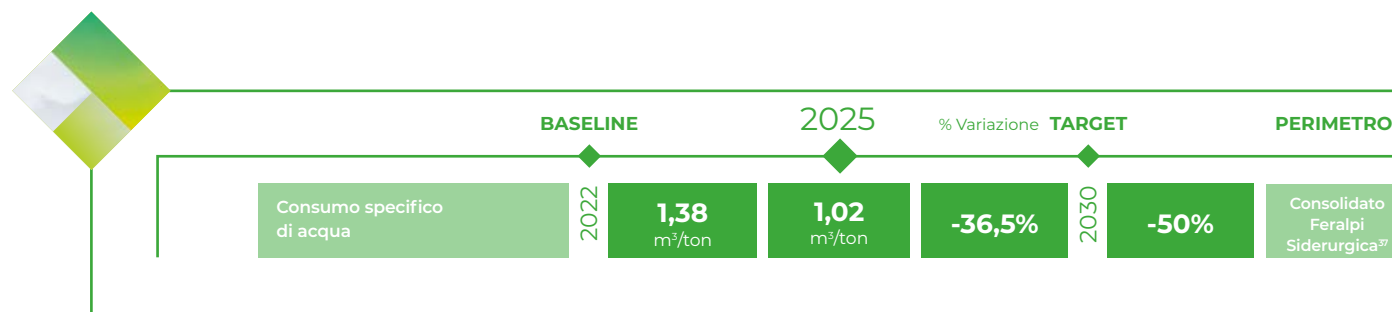
Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-3 20; ESRS E3-3 22; ESRS E3-3 23.a; ESRS E3-3 23.c; ESRS E3-3 25]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo di natura volontaria relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua, inteso come il volume totale dell'acqua approvvigionata dagli stabilimenti produttivi del Gruppo, scorporato della quota restituita localmente all'ambiente e rapportato alla produzione totale di laminati a caldo.



[ESRS E3-3 23.b]

L'obiettivo relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua non riguarda le risorse marine in quanto non connesse alle attività di Feralpi Group.

E3-4 Consumo idrico

[ESRS E3-4 28.a; ESRS E3-4 28.b]

Consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m ³	2.607.209
Di cui zone a rischio idrico, comprese le zone ad elevato stress idrico ³⁷⁸	m ³	1.845.622

[ESRS E3-4 28.e]

Il dato relativo ai consumi idrici è stato calcolato come differenza tra prelievi e consumi, ottenuti attraverso la raccolta dei dati derivanti dalle relative bollette e dalla lettura dei contatori. Il dato relativo al consumo idrico da zone a rischio idrico è riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano, gli unici tra quelli che utilizzano l'acqua a scopi produttivi che rientrano in tale categoria in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

[ESRS E3-4 28.c; ESRS E3-4 28.d]

Per quanto riguarda l'acqua riciclata, riutilizzata e immagazzinata, Feralpi Group sta sviluppando una metodologia di valutazione dei relativi dati secondo quanto previsto dagli ESRS. Per questo motivo, le informazioni richieste non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E3-4 29]

Intensità del consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m ³	2.607.209
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità del consumo idrico	Mln. €	1.703,19
Ricavi netti (altro)	Mln. €	0
Ricavi netti totali (Bilancio)	Mln. €	1.703,19
Intensità del consumo idrico	m ³ /Mln. €	1.530,78

³⁷ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

³⁸ Riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano.

18. ESRS E4 - Biodiversità

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS E4 Biodiversità, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alla biodiversità. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Perdita di aree naturali e biodiversità dovuta all'espansione infrastrutturale dei siti produttivi	-		
IRO RISCHIO OPPORTUNITÀ IMPATTO VALUE CHAIN OPERAZIONI FERALPI VALUE CHAIN ORIZZONTE TEMPORALE BREVE MEDIO LUNGO + POSITIVO ATTUALE (+) POSITIVO POTENZIALE - NEGATIVO ATTUALE (-) NEGATIVO POTENZIALE				

Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.b]

Attualmente Feralpi Group non ha stabilito obiettivi specifici connessi alla biodiversità e agli ecosistemi. Tuttavia, in linea con la nuova Politica di sostenibilità, il Gruppo si è dato l'obiettivo di valutare le possibili azioni da implementare relativamente a tali tematiche.

Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento della biodiversità. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle politiche per l'ambiente e l'energia illustrate in ESRS E1-2, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione di tutti gli impatti ambientali. Inoltre i principi

sottostanti alle politiche ispirano le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

Anche la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, richiama la necessità di salvaguardare la biodiversità e gli ecosistemi per conseguire lo sviluppo sostenibile, incentivandone la conservazione e ponendosi l'obiettivo di promuovere le opportune iniziative nella propria catena del valore.

Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.d]

In linea con il Regolamento Tassonomia, il Gruppo ha verificato la posizione dei propri siti rispetto a eventuali aree protette: dall'analisi svolta, è emerso che nessuno dei siti del Gruppo ricade all'interno di aree naturali protette, mentre i siti di Arlenico (Lecco), FERALPI STAHL (Riesa) e Feralpi-Hungária (Budapest) sono situati a meno di un chilometro dal perimetro di aree naturali protette.

Il Gruppo di lavoro sulla biodiversità, istituito nel 2024, vede la partecipazione di referenti da parte di tutte le aziende di Feralpi Group e mira a elaborare una strategia comune per affrontare il tema e agire in modo omogeneo.

Proseguono inoltre le attività di biomonitoraggio attraverso insetti impollinatori presso il sito di Lonato del Garda, dove sono presenti otto arnie e una Honey Factory per svolgere attività di biodidattica.

Metriche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.e]

Nella tabella che segue si riportano i siti produttivi di Feralpi Group situati a meno di un chilometro da aree protette, con l'indicazione del relativo valore di biodiversità in termini di numero di habitat e specie protette. Per eseguire lo studio sono stati utilizzati i database "European protected sites"³⁹ e "Natura 2000 Viewer"⁴⁰ dell'Agenzia Ambientale Europea, che fornisce una panoramica esaustiva dei siti protetti in Europa.

Società	Sito	Paese	Coordinate	Attività	Dimensioni	Distanza da area protetta	Valore biodiversità				
							Nome Zona	Codice	Tipologia Area	N° Habitat	N° Specie
Arlenico	Lecco	ITA	45.85000134412464, 9.399545596508103	Produzioni siderurgiche	0,106 km²	459,51 m 792,47m	Parco naturale dell'Adda Nord Monte Barro	390486 IT2030003	Sito di interesse nazionale (CDDA) Direttiva Habitat Direttiva Uccelli	5	86
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Riesa	GER	51.31293984265011, 13.284907508448773	Produzioni siderurgiche Lavorazioni a freddo/Derivati	0,604 km²	430 m	Elbtal zwischen Schöna und Mühlberg	DE4545452	Direttiva Uccelli Sito di interesse nazionale (CDDA)	0	69
Feralpi-Hungária	Budapest	HU	47.43372836282799, 19.062947942285895	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,018 km²	773,38 m	Duna és ártere	HUDI20034	Direttiva Habitat	14	30

³⁹ <https://www.eea.europa.eu/en/analysis/maps-and-charts/european-protected-areas-1>
⁴⁰ <https://natura2000.eea.europa.eu/>

19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

E5 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse naturali e all'economia circolare. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche attraverso la produzione di acciaio da rottame, contribuendo al riutilizzo delle risorse e al prolungamento del loro ciclo di vita.	+		
	Impatto negativo sul progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime necessarie alle attività siderurgiche del Gruppo	-		
	Rischio di discontinuità dei processi produttivi causato da shock esterni sulla supply chain in grado di generare instabilità degli approvvigionamenti di materie prime e rottami			
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale			
	Opportunità di risparmio dall'efficientamento dell'utilizzo di materie prime nei processi produttivi			
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Potenziale impatto negativo sulla transizione ecologica dovuto a eventuali prodotti o servizi con standard qualitativi non adeguati	(-)		
	Impatto positivo sulla circolarità attraverso lo sviluppo di prodotti industriali a partire da sottoprodotti e rifiuti	+		
	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche grazie alla riduzione dei flussi delle risorse in uscita, attraverso il recupero e la valorizzazione dei residui generati nei processi produttivi	+		
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti			
	Opportunità di stringere legami con altre imprese per perseguire progetti di ricerca comuni e ampliare le attuali reti esistenti per i sottoprodotti			
Rifiuti	Produzione di rifiuti e residui dovuti alle attività produttive	-		
	Opportunità di risparmio derivante da una minor produzione di rifiuti tramite l'efficientamento dei processi produttivi			

RISCHIO **OPPORTUNITÀ** **IMPATTO**
 + POSITIVO ATTUALE - NEGATIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE (-) NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN
 OPERAZIONI FERALPI VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE
 BREVE MEDIO LUNGO

[ESRS E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-1 12; ESRS E5-1 15.a; ESRS E5-1 15.b]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso delle risorse e all'economia circolare, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione del consumo di materie prime, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, principi che ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice**

Etico si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti.

In linea con la relativa politica, la qualità, intesa come l'insieme di caratteristiche e proprietà di prodotti, processi o servizi che permettono di creare valore per il cliente, è garantita da procedure di monitoraggio che controllano materie prime in entrata, processo produttivo e prodotti finiti. Le aziende del Gruppo adottano un sistema di gestione della qualità basato sulla norma ISO 9001:2015 e, in Caleotto per il sito produttivo di Arlenico, in conformità alla norma IATF 16949 a garanzia del settore Automotive.

Nel corso del 2026 verranno inoltre diffusi sia la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, sia il **Codice di condotta dei fornitori**. Quest'ultimo documento richiede a tutti i fornitori di Feralpi Group di operare favorendo l'impiego di materie prime rinnovabili o riciclate, ottimizzare i processi produttivi per ridurre sprechi e garantire una gestione dei rifiuti in conformità con le norme vigenti.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

La gestione della Qualità è in capo alla Direzione Qualità di Gruppo e alle Direzioni degli stabilimenti, coinvolgendo a cascata altre funzioni ove necessario. Per quanto riguarda eventuali reclami, l'Ufficio Qualità decide sull'accettazione tecnica mentre l'Ufficio Commerciale sulla risoluzione con il cliente.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group⁴¹.



⁴¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-2 17; ESRS E5-2 19]

Valorizzazione dei residui di produzione all'interno del ciclo produttivo o all'esterno



Recupero e riutilizzo nel ciclo produttivo dei refrattari esausti al posto della materia prima

I refrattari esausti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo per sostituire parzialmente la calce calcica e dolomitica ("CaO zolle" e "CaO 40%"), il cui utilizzo non comporta impatti negativi sull'ambiente o sulla salute umana.



Recupero di polveri e fumi per ridurre la domanda di zinco minerale

Le polveri da abbattimento fumi dal processo di fusione vengono in gran parte trattate presso impianti esterni per recuperare zinco metallico, mentre quelle dell'impianto ferroleghie vengono reintrodotte nel ciclo produttivo.

Presso il sito di Riesa, è stata avviata la realizzazione di un nuovo sistema che permette di convogliare le polveri filtranti contenenti zinco direttamente in silos carrellati. In questo modo sarà possibile ridurre il conferimento in discarica di circa 650 tonnellate all'anno di polveri.



Recupero della scaglia di laminazione, per sostituire il minerale da ferro nella filiera delle costruzioni

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.



Recupero di metalli non ferrosi dalla selezione del rottame

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi come alluminio, ottone e rame.



Recupero fanghi

Il sito di Lonato del Garda di Feralpi Siderurgica dispone di un impianto di filtrazione dei fanghi, che permette la produzione di un residuo con minor contenuto di umidità e quindi più adatto a un recupero in ambito edile.



Recupero scorie per sostituire materiali di origine naturale nel settore delle costruzioni

Il recupero, la lavorazione e la commercializzazione delle scorie nere e bianche sono affidate a ditte esterne. A Lonato del Garda, la scoria nera viene trasformata in "Greenstone", un prodotto marcato CE 2+ con Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD, usato nelle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale. Anche a Calvisano la scoria nera viene avviata a recupero per prodotti certificati CE 2+. La valorizzazione del residuo scoria bianca ha permesso il recupero della stessa nel processo di produzione del cemento.



Recupero del calore per la generazione di energia

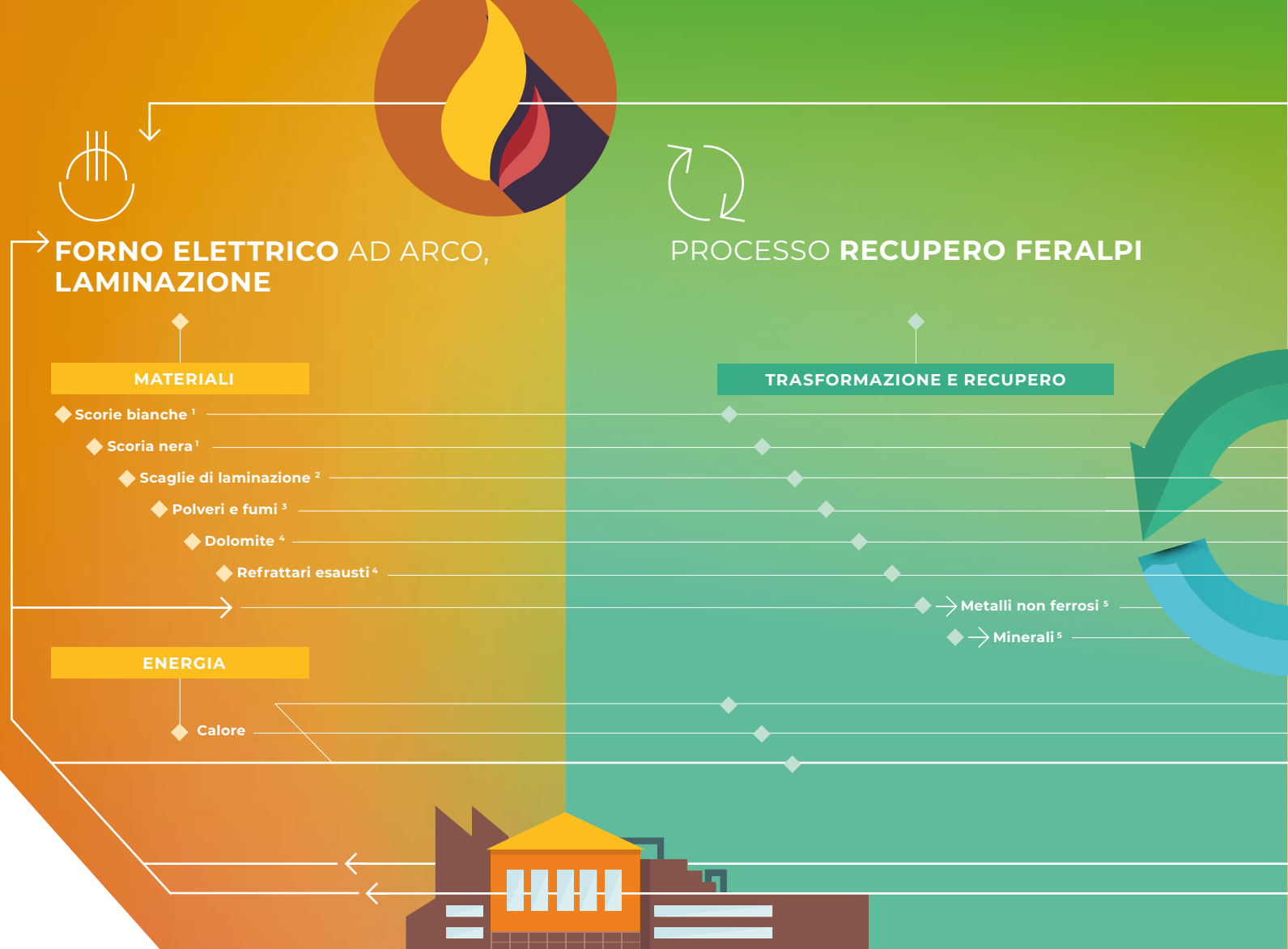
Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione. Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS E1-3**.

PROCESSI CIRCOLARI

IN FERALPI GROUP

Feralpi Group organizza processi e impianti per **minimizzare i residui di produzione, i conferimenti in discarica e la movimentazione di materia prima**, investendo nella sua sostituzione e circolarità.

98,6% L'acciaio prodotto da Feralpi costituito da **materiale riciclato**



¹SCORIE BIANCHE E NERE

Feralpi sta conducendo ulteriori studi mirati al riutilizzo delle scorie bianche nei processi che utilizzano materie prime contenenti ossido di calcio.

²SCAGLIE DI LAMINAZIONE

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.

³POLVERI E FUMI

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghie vengono invece immesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.



MERCATO



SISTEMA PAESE

**⁴ DOLOMITE E REFRATTARI ESAUSTI**

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.

⁵ METALLI NON FERROSI E MINERALI

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).

⁶ CALORE

Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitando la dispersione in atmosfera.

⁷ POLIMERI

I polimeri - provenienti dai soli imballaggi in plastica della raccolta differenziata - vengono sottoposti a sofisticati processi di selezione e classificazione presso moderni e qualificati stabilimenti industriali e poi a trattamenti tecnologici per il riciclo. Tali processi trasformano i materiali plastici trattati in nuove «materie prime circolari» rispettose delle normative e di standard qualitativi, diventando importanti risorse per varie applicazioni industriali.

Per affrontare la necessità di prodotti a basse emissioni di carbonio per contribuire alla decarbonizzazione, sia internamente che a livello europeo e globale, Feralpi Group, attraverso il progetto **"Green Go-to-market"**, ha sviluppato una strategia sistematica allineata al proprio piano di transizione per offrire una gamma completa di tali prodotti, collaborando con partner internazionali di primaria importanza.

Nel 2025, Feralpi Group ha lanciato **FERGreen**, una gamma che abbraccia tutti i prodotti per l'edilizia sia in Italia sia in Germania, assicurando, attraverso le opportune certificazioni, il rispetto dei requisiti previsti dagli standard di costruzione che valorizzano l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale.

Feralpi adotta la metodologia **Life Cycle Assessment**, conforme a ISO 14040 e ISO 14044, per valutare l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita e identificare le opportune misure di mitigazione. In questo modo, per ogni categoria di prodotti di Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider e Caleotto, è stato possibile ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** in conformità agli standard ISO 14025 e EN 15804. In aggiunta alla EPD, il Gruppo ha condotto anche studi **Carbon Footprint di Prodotto (CFP)** per i prodotti di Acciaierie di Calvisano e Caleotto, certificandoli attraverso lo standard ISO 14067. Tutti gli studi sono stati soggetti a verifica da enti esterni riconosciuti per garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti.

Nel 2025 Feralpi Group si è concentrato sulle attività relative al prodotto spooler, ottenendone le certificazioni per i principali mercati di sbocco e supportando i clienti nell'adozione e utilizzo del nuovo prodotto. In Germania, FERALPI STAHL ha ottenuto la certificazione per la geometria FWR per tutti i paesi e tutti i prodotti.

Inoltre, è in corso una valutazione circa l'aggiornamento del mix produttivo del Gruppo, al fine di migliorare il bilanciamento dei prodotti disponibili sul mercato.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

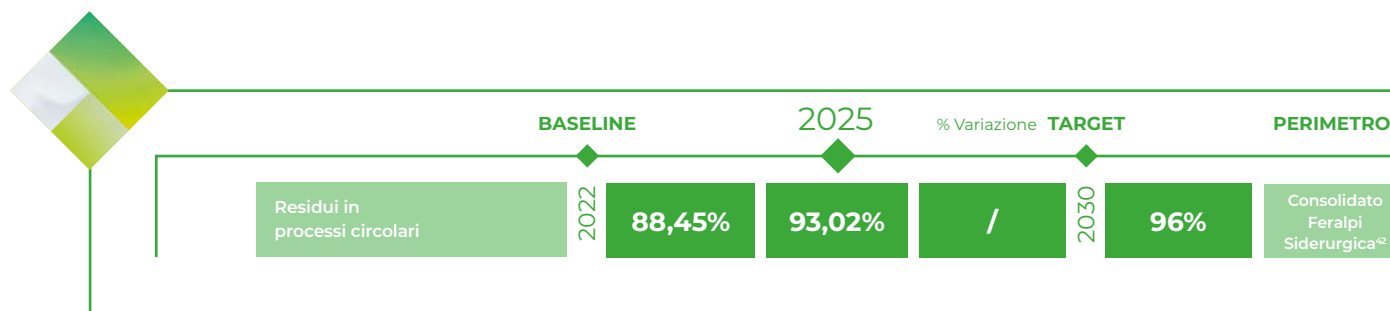
Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo, salvo i materiali destinati a recupero esternamente.

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-3 21; ESRS E5-3 24; ESRS E5-3 25; ESRS E5-3 27]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo relativo al miglioramento della circolarità dei processi, intesa come la quota dei residui prodotti nel periodo di riferimento nei processi aziendali che viene destinata esternamente per recupero o come sottoprodotto. Rispetto agli strati della gerarchia dei rifiuti, tale obiettivo risulta essere di natura ibrida, coprendo il livello di "prevenzione" per quanto riguarda i sottoprodotti e i livelli "riciclaggio" e "altro recupero" relativamente alla quota sottratta allo smaltimento.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo, che comprende anche aspetti legati all'economia circolare. Nello specifico, il questionario richiede ai fornitori coinvolti di condividere informazioni relative all'adozione di politiche formali, alla definizione di obiettivi, al monitoraggio dei flussi di risorse in entrata e in uscita e all'utilizzo di materiali secondari o riciclabili. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS G1-2**.



⁴² Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

E5-4 Flussi di risorse in entrata

La produzione di acciaio del Gruppo, basata sul riutilizzo di rottame ferroso, è intrinsecamente circolare, evitando la dispersione di rifiuti e limitando il consumo di ulteriori risorse naturali. Il rottame, proveniente da diverse fonti, può essere approvvigionato come rifiuto o non rifiuto secondo il **Regolamento UE 333/2011 "End of Waste"** e reintegrato nel ciclo produttivo. Oltre al rottame, vengono utilizzati additivi come calce, ferroleghie, ossigeno e gas inerti e agenti riducenti come i polimeri. Alcuni materiali, come rottame e polimeri, sono completamente recuperati da altre filiere, mentre altri, come calce e refrattari, vengono riciclati o recuperati internamente in percentuali inferiori.

Per garantire la qualità del rottame e ridurre i rischi legati a forniture inadeguate che potrebbero compromettere il prodotto finale, i fornitori sono continuamente monitorati mediante specifici indicatori che valutano la qualità del materiale consegnato.

Il rottame consegnato può essere di due tipi:

- ◆ rottame costituito da sfridi o residui di lavorazione: i rottami nuovi vengono raccolti da terzi e conferiti direttamente in acciaieria o venduti ad aziende che li commercializzano;
- ◆ rottame proveniente da manufatti in acciaio di qualsiasi genere (automobili, navi, centrali dismesse, reti, ringhiere, ecc.): questa tipologia di rottame può necessitare di ulteriori trattamenti per separarlo dal rifiuto che viene conferito in discarica o da materiali che possono essere recuperati.

Il rottame in ingresso viene sottoposto a controlli visivi e radiometrici, questi ultimi finalizzati alla ricerca di eventuali sorgenti radioattive, in grado di verificarne la conformità dal punto di vista della sicurezza prima di essere avviato al processo di fusione. Presso gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono presenti impianti avanzati per la selezione e il trattamento del rottame che consentono di eliminare le frazioni di **inerti non ferrosi**, ossia materiali diversi dall'acciaio che andrebbero a inficiare negativamente sull'efficienza energetica del processo di fusione e sulla qualità del prodotto stesso.

Per quanto concerne le altre classi merceologiche come ferroleghie e la calce viene effettuato un controllo dell'analisi chimica del prodotto in ingresso. Le lingottiere vengono verificate dal punto di vista delle dimensioni richieste, sia prima che durante il loro utilizzo, al fine di garantire l'efficienza dello scambio termico durante il processo di solidificazione dell'acciaio. Dimensioni e durezza dei cilindri di laminazione, utilizzati per dare la forma finale al prodotto, vengono verificate in modo da garantire il rispetto dei requisiti richiesti dall'ordine.

La rilevazione di eventuali non conformità comporta una tempestiva segnalazione al fornitore interessato e l'annotazione nel "Registro degli eventi di rottame non conforme". Qualora venisse individuato materiale radiocontaminato tramite gli appositi portali, le procedure prevedono il fermo del mezzo, la bonifica e la valutazione della pericolosità da parte di un esperto esterno qualificato. Nel caso in cui il materiale risultasse effettivamente radioattivo, si procede con la segnalazione alle autorità competenti e il conseguente sequestro del materiale. La sensibilizzazione dei fornitori relativamente al rispetto dei requisiti richiesti da Feralpi Group è fondamentale, al fine di ridurre le inefficienze e massimizzare i volumi di prodotto commercializzato.

Per tutte le altre classi merceologiche vengono effettuate verifiche in ingresso e, in caso di non rispetto dei limiti analitici previsti, viene notificata la non conformità all'ufficio acquisti, il quale contatterà il fornitore per la relativa gestione.

[ESRS E5-4 31.a, ESRS E5-4 31.b, ESRS E5-4 31.c]

Afflussi di risorse		2025			2024		
Materiale ⁴³	UdM	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati
Rottame	t	2.993.342	2.993.342	100,00	2.841.584	2.841.584	100,00
Additivi	t	20.094	240	1,19	19.197	308	1,60
Calce	t	107.025	1.244	1,16	114.100	3.197	2,80
Ferroleghe	t	40.297	66	0,16	36.208	72	0,20
Refrattari	t	19.200	717	3,73	18.802	804	4,27
Polimeri	t	4.103	4.103	100,00	6.718	6.718	100,00
Totale	t	3.184.062	2.999.712	94,21	3.036.609	2.852.683	93,94
Ossigeno	Sm ³	74.552.444	0	0,00	74.595.658	0	0,00
Gas inerti	Sm ³	2.713.124	0	0,00	2.358.214	0	0,00
Totale gas	Sm³	77.265.567	0	0,00	76.953.872	0	0,00

[ESRS E5-4 32]

I dati relativi ai materiali in ingresso vengono rilevati sulla base dei quantitativi riportati sui documenti di acquisto. La rendicontazione deriva da misurazioni dirette e non è stato fatto ricorso a stime.

⁴³ Nei processi produttivi non vengono utilizzati materiali biologici.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

Prodotti e materiali

La produzione di acciaio è intrinsecamente circolare, in quanto si tratta di un materiale che, al termine del suo ciclo di vita, può essere reimmesso nel processo produttivo come materia prima seconda senza perdere le proprie proprietà meccaniche.

L'acciaio prodotto da Feralpi Group è costituito al **98,6%⁴⁴ da materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto**. Il calcolo viene effettuato anche per gli aggregati prodotti dal Gruppo, che presentano i seguenti valori:

Nome Prodotto	Contenuto totale di riciclato, recuperato, sottoprodotto
GREEN STONE (scoria nera)	≥ 96,6 %
GREEN LIME (scoria bianca)	≥ 100 %
GREEN IRON (scaglia)	≥ 100 %

Tali dati sono stati sottoposti a convalida, da parte di un ente terzo, con esito positivo alle verifiche del contenuto percentuale di materiale riciclato di origine secondo le indicazioni delle norme UNI EN ISO 14021 e UNI/PdR 88:2020.

⁴⁴ Il dato si riferisce al valore minimo di contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto tra i valori dei tre siti corrispondenti alle acciaierie del Gruppo: Feralpi Siderurgica a Lonato del Garda (≥ 98,8%); Acciaierie di Calvisano (acciai speciali ≥ 98,6 %; acciai da costruzione ≥ 98,8 %); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (≥ 98,6%).

I prodotti sono denominati secondo norme tecniche nazionali ed europee e identificati tramite un'etichetta che include codice identificativo, classe di qualità, riferimenti normativi e dimensionali, codice a barre e loghi di certificazione. La conformità dell'etichettatura è verificata da enti di controllo e certificazione. L'azienda fornisce il **certificato di controllo 3.1 secondo la norma EN 10204:2005** per le varie tipologie di prodotti e, per l'acciaio da costruzione, anche l'**attestato di qualificazione** in conformità alle regolamentazioni di ciascun paese di riferimento. La **tracciabilità dei prodotti** si basa sull'etichettatura delle confezioni e sui documenti di consegna. Inoltre, sui prodotti italiani o in base al paese di riferimento, viene applicata una marcatura distintiva a caldo a garanzia della loro provenienza. Attraverso un **cartellino dotato di QR code** per i prodotti viene garantito un accesso immediato alle relative specifiche tecniche e qualitative.

A livello di Gruppo, tutti i prodotti sono valutati per garantirne la conformità alle normative tecniche o alle specifiche dei clienti. Nel corso del 2025 **non si sono verificati casi di non conformità** alle normative o a regolamenti e codici volontari relativi a informazioni ed etichettatura, né perdite di certificazioni o segnalazioni da parte degli enti di certificazione.

Produzioni Feralpi Group	UdM	2025	2024
Acciaio in billette	t	2.705.667	2.584.227
Prodotto finito (Tondo C.A. in barre - Tondo in rotolo - Vergella)	t	2.565.397	2.476.077
Lavorazioni a freddo - Derivati	t	1.499.057	1.343.571

Per ulteriori informazioni relative alle quantità di acciaio prodotta da Feralpi Group si prega di fare riferimento alla [Sezione 6 della Relazione sulla Gestione](#).

Rifiuti

[ESRS E5-5 40]

Feralpi Group adotta sistemi specifici di monitoraggio e controllo nei propri stabilimenti, in modo da misurare e monitorare i rifiuti generati e la loro destinazione finale. Tali dati vengono raccolti e analizzati al fine di individuare opportunità di miglioramento sul tema.

[ESRS E5-5 37.a; ESRS E5-5 37.b i; ESRS E5-5 37.b ii; ESRS E5-5 37.b iii; ESRS E5-5 37.c i; ESRS E5-5 37.c ii; ESRS E5-5 37.c iii; ESRS E5-5 37.d]

Rifiuti generati per destinazione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Non destinati a smaltimento	t	41.224	40.018
Preparazione per il Riuso	t	0	0
Riciclo	t	29	22
Recupero	t	41.195	39.997
Compostaggio	t	0	0
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	2.364	3.140
Incenerimento	t	39	36
Conferimento in discarica	t	1.110	1.685
Altre operazioni di smaltimento	t	1.215	1.419
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Non destinati a smaltimento	t	539.129	490.146
Preparazione per il Riuso	t	11.853	25
Riciclo	t	15.614	12.693
Recupero	t	511.598	477.418
Compostaggio	t	64	11
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	41.958	50.104
Incenerimento	t	1	1
Conferimento in discarica	t	41.904	50.064
Altre operazioni di smaltimento	t	53	40
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408
Non destinati a smaltimento	%	92,90	90,87
Destinati a smaltimento (non riciclati)	%	7,10	9,13

[ESRS E5-5 38.a; ESRS E5-5 38.b; ESRS E5-5 39]

Rifiuti generati per composizione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Polvere di abbattimento fumi	t	43.229	42.250
Altri rifiuti (pericolosi)	t	359	908
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Scaglia di laminazione	t	40.482	35.699
Scoria nera	t	307.264	286.251
Scoria bianca	t	82.636	71.844
Residui derivanti dal trattamento dei rottami	t	73.490	-
Fanghi	t	6.874	-
Altri rifiuti (non pericolosi)	t	70.342	146.187
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408

Dal momento che eventuali materiali radioattivi in ingresso vengono intercettati preventivamente secondo le procedure di monitoraggio illustrate in [ESRS E5-4](#), nelle operazioni di Feralpi Group non sono presenti rifiuti radioattivi.

20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)

La Tassonomia Europea⁴⁵ rappresenta una delle iniziative promosse dalla Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi del Green Deal Europeo e rendere l'Europa "carbon neutral" entro il 2050. Essa consiste in un sistema di classificazione finalizzato all'identificazione delle **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**.

Feralpi Group, nonostante non sia ancora soggetto agli obblighi di informativa previsti dalla CSRD, ha comunque analizzato le proprie attività al fine di verificarne la conformità alla Tassonomia Europea per l'esercizio finanziario 2025. In questo modo, è stato possibile identificare le attività ammissibili, non ammissibili e allineate ai criteri del Regolamento Tassonomia, verificando anche il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale a livello di Gruppo.

Analisi di ammissibilità

Feralpi Group, attraverso l'analisi delle attività riportate nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 e nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2486, ha identificato le seguenti attività, ammissibili per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (CCM) ai sensi della Tassonomia:

- ◆ CCM 3.9 Produzione di ferro e acciaio;
- ◆ CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- ◆ CCM 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto.

Per l'attività CCM 3.9, il Gruppo, in seguito all'esame delle direttive UE relative all'inclusione delle attività siderurgiche nella Tassonomia, ha deciso di includere tra le attività ammissibili sia la produzione di acciaio sia le successive fasi di lavorazione, a condizione che il materiale provenga esclusivamente da società interne al Gruppo. Sono comprese le lavorazioni conformi ai codici NACE indicati nella Tassonomia (C24.1, C24.20, C24.31, C24.32, C24.33, C24.34, C24.51 e C24.52). Le società che si approvvigionano principalmente da fornitori esterni di acciaio sono state escluse dal perimetro di valutazione.

Rispetto a quanto riportato lo scorso anno, ulteriori analisi hanno consentito di stabilire che l'attività *CE 2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi* non si applica alle attività di Feralpi Group e, pertanto, non è stata considerata nel calcolo dei KPI previsti dal Regolamento Tassonomia.

Analisi di allineamento

Per poter essere definite allineate, le attività ammissibili ai fini della Tassonomia devono rispettare i seguenti criteri:

- ◆ soddisfare i **criteri di contributo sostanziale (CCS)** riferiti all'attività economica identificata;
- ◆ **non arrecare danno significativo (Do Not Significant Harm - DNSH)**, ovvero non comportare effetti negativi sugli altri obiettivi ambientali a cui l'attività economica non contribuisce in modo sostanziale;
- ◆ svolgersi nel rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia (minimum social safeguard, MS)**, riconoscendo l'importanza dei diritti umani e degli standard lavorativi.

Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Per l'attività CCM 3.9, le attività di tutte le acciaierie di Feralpi Group rispettano i criteri di contributo sostanziale per la produzione di ferro e acciaio, ottemperando al criterio b) (rapporto tra i rottami di acciaio in ingresso e il prodotto in uscita non inferiore al 96%) dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Per l'attività CCM 4.1 il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene rispettato il criterio di contributo sostanziale da parte di Feralpi Power On, la società del Gruppo dedicata ai progetti di energia rinnovabile.

Per l'attività CCM 4.25, il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene che le attività di recupero del calore presso gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il Gruppo ha eseguito una valutazione del rischio di esposizione dei propri asset sulla base degli scenari climatici presentati negli assessment report dell'IPCC⁴⁶ in collaborazione con un partner esterno. In questo modo è stato possibile confermare che gli asset del Gruppo sono in grado di resistere ai cambiamenti climatici previsti durante il loro ciclo di vita, pertanto Feralpi Group ritiene che le proprie attività ammissibili siano conformi ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato 2021/2139. Maggiori informazioni sono disponibili nella [Sezione 10 della Relazione sulla Gestione](#).

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Per l'attività CCM 3.9, le analisi ambientali effettuate dal Gruppo ai fini della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e l'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider, Arlenico) fanno sì che si possa ragionevolmente ritenere il criterio DNSH rispettato per tali società. Invece, per le società del Gruppo (Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungária) che non dispongono di una Dichiarazione Ambientale EMAS o di una certificazione ISO 14001, non è possibile affermare che il criterio sia rispettato.

Transizione verso un'economia circolare

Per le attività CCM 4.1 e CCM 4.25 il Gruppo ha valutato la disponibilità e utilizza, ove possibile, apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Feralpi Group rispetta le normative applicabili e si impegna a perseguire quanto stabilito dalla dichiarazione EMAS o dalla documentazione di allineamento alle BAT. Pertanto, per l'attività CCM 3.9 si considera rispettato il criterio DNSH per le attività delle società dotate sia di documentazione di allineamento alle BAT sia di dichiarazione EMAS (Feralpi Siderurgica, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano) o, in alternativa a quest'ultima, di certificazione ISO 14001 (Presider, Arlenico). Per quanto riguarda le società dotate della sola documentazione di allineamento alle BAT (Presider Armatures, Feralpi-Praha, Feralpi-Hungária) non si considera rispettato il criterio DNSH.

Per l'attività CCM 4.25, in aggiunta a quanto descritto per l'attività CCM 3.9, vengono utilizzate apparecchiature che sono conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata di cui al regolamento (UE) 2017/1369 e ai regolamenti di esecuzione previsti dalla direttiva 2009/125/CE e rappresentano la migliore tecnologia disponibile.

⁴⁶ IPCC - Sixth Assessment Report

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il Gruppo ha condotto analisi ambientali nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e dell'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider e Arlenico), analisi che considerano aspetti territoriali, geografici e legati agli ecosistemi in genere.

Per le società situate in prossimità, cioè a meno di un chilometro, da zone sensibili e/o protette (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Arlenico, Feralpi-Hungária) si ritiene rispettato il criterio DNSH in caso siano in possesso di Dichiarazione EMAS (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH). Le attività di Arlenico e Feralpi-Hungária, per cui non sono state svolte valutazioni di impatto ambientale specifiche, non soddisfano il criterio.

Relativamente all'attività CCM 4.1, tutte le installazioni fotovoltaiche hanno ottenuto una VIA ai sensi della Direttiva 2011/92/EU, pertanto per essa si ritiene rispettato il criterio.

Garanzie minime di salvaguardia

Il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita per valutare la conformità delle proprie attività economiche ai requisiti di Garanzie Sociali Minime della Tassonomia UE. Questa valutazione, basata sui criteri specificati nell'Articolo 18 del Regolamento Tassonomia e sulle raccomandazioni del Report on Minimum Safeguards (EU Platform on Sustainable Finance, ottobre 2022), ha permesso al Gruppo di comprendere a fondo il livello di conformità alle normative per migliorare la propria performance in tale ambito.

La conformità alle garanzie minime è stata stabilita attraverso una valutazione dei criteri, che ha preso in considerazione nove categorie di requisiti relativi a:

- ◆ Diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori;
- ◆ Corruzione;
- ◆ Tassazione;
- ◆ Concorrenza sleale.

Feralpi Group applica i principi di tutela dei diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Principi Guida delle Imprese e i Diritti Umani dell'ONU, la Dichiarazione dei Principi e dei Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i Dieci Principi del Global Compact. Il Gruppo è dotato di una serie di strumenti per concretizzare tali impegni:

- ◆ Codice Etico, che stabilisce le regole, i valori e i principi fondamentali che guidano l'operato del Gruppo promuovendo comportamenti etici e azioni responsabili da parte di tutti gli stakeholder. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).
- ◆ Policy sui Diritti Umani, che si propone di promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani nella catena del valore e nelle attività quotidiane dell'azienda. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS S1-1](#) nella [Sezione 21. ESRS S1 Forza Lavoro Propria](#) e al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 22. ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore](#).
- ◆ Procedura Whistleblowing, che disciplina il processo di segnalazione e gestione di illeciti e irregolarità. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

- ◆ Policy Stakeholder Management, che regola le relazioni del Gruppo con i propri stakeholder. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 23. ESRS S3 Comunità interessate](#).
- ◆ DPO (Data Protection Officer) di Gruppo, la cui presenza garantisce il rispetto dei più alti standard di sicurezza e privacy dei dati personali dei propri clienti. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Inoltre, il Gruppo si impegna a predisporre e inviare dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti che siano complete, veritiere e prive di qualsiasi forma di falsità, artefatti o omissioni, al fine di garantire la piena trasparenza delle attività e di evitare qualsiasi tentativo di evasione fiscale. Tale impegno riflette la volontà del Gruppo di agire con la massima integrità e responsabilità in ogni sua attività. Per maggiori informazioni si prega di consultare la [Sezione 11.3](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

A partire dal 2023 Feralpi Group ha avviato un processo finalizzato all'adozione di procedure strutturate di Due Diligence, muovendosi in anticipo rispetto all'evoluzione del quadro normativo europeo (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD e Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDDD) e tenendo in considerazione anche la Legge tedesca sulla due diligence lungo la catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG). A seguito delle recenti modifiche introdotte dal **Decreto Omnibus** sui criteri di applicabilità della CSDDD, Feralpi Group non rientra più tra le aziende soggette all'obbligo normativo.

Nonostante ciò, il Gruppo ha scelto di proseguire su base volontaria le attività di presidio e sostenibilità lungo la propria catena del valore. Pertanto, nel 2025 ha approvato il proprio Codice di Condotta dei Fornitori, un documento che intende rappresentare una guida chiara per tutti i fornitori di Feralpi Group. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Dal momento che l'implementazione di queste procedure strutturate di Due Diligence è tuttora in corso, Feralpi Group ritiene, in ottica prudenziale, di non essere ancora pienamente allineata alle garanzie minime di salvaguardia. Pertanto, allo stato attuale, tutte le attività ammissibili del Gruppo sono da considerarsi non allineate ai requisiti del Regolamento Tassonomia. Il completamento e l'adozione di tali procedure rappresenta comunque un obiettivo cruciale per Feralpi Group.

Contextual information e metodologia di calcolo del KPI (Accounting Policy)

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, il Gruppo adotta i principi contabili internazionali. Come stabilito dall'atto delegato «Informativa», per il calcolo dei KPI previsti dalla Tassonomia Europea, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato. Di conseguenza, quando viene redatta una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, i principi contabili del consolidamento escluderebbero le transazioni infragruppo⁴⁷.

Turnover

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: fatturato netto è definito come l'importo derivante dalla prestazione di servizi previa deduzione degli sconti sulle vendite e delle imposte sul valore aggiunto, direttamente connesse al fatturato. Si specifica inoltre che, al fine di evitare ogni possibile double counting, le partite intercompany sono state elise e non concorrono alla determinazione del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI corrisponde alla voce "Ricavi della gestione caratteristica" del perimetro in analisi, individuando il valore di € 1.703.187 migliaia, ed è in linea con le disposizioni previste dal principio contabile IAS 1, par.82 (a), menzionato dall'Annex I dell'Atto Delegato § 1.1.1.
- ◆ *Numeratore*: la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate. Per tale valutazione, l'approccio adottato ha previsto di identificare tutte le legal entity, incluse nel perimetro, generatrici di turnover associato alle seguenti attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (95,81%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

La quasi totalità del fatturato del perimetro in analisi (95,81%) è quindi considerabile come ammissibile ai fini della Tassonomia Europea, e si riferisce principalmente a ricavi per la produzione di acciaio e per lavorazioni successive dello stesso.

CapEx

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato le addition incorse nel periodo di riferimento relative ad asset materiali (sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali) e ad asset immateriali (brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto un'analisi puntuale della reportistica gestionale riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di analisi. In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: il Gruppo, in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali, nonché con le disposizioni dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021, ha considerato gli asset materiali contabilizzati secondo il principio IAS 16, gli asset immateriali (goodwill escluso), contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38 e il right of use in ossequio all'IFRS 16. Tale analisi ha restituito un valore pari a € 124.167 migliaia.
- ◆ *Numeratore*: ai fini della determinazione del numeratore, si sono considerati investimenti relativi ad asset associati ad attività ammissibili e allineate, in linea con le disposizioni del punto A dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act", § 1.1.2.2. Di seguito un breakdown delle attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (96,75%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0,14%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0,02%).

⁴⁷ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

OpEx

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di OpEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore:* l'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021. Nello specifico:
 - ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁴⁸. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
 - ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
 - ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure

⁴⁸ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021. Il risultato di tale analisi ha identificato un valore pari a € 72.896 migliaia.

- ◆ *Numeratore:* sono state identificate le spese operative associabili al punto A⁴⁹, in linea con le indicazioni del § 1.1.3.2 dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act" e i chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, derivate in maniera puntuale dai sistemi gestionali. Di seguito un breakdown delle spese operative per attività ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (98,83%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

Le spese operative considerate includono i costi diretti non capitalizzati legati a manutenzione e riparazione, locazioni e noleggi, pulizia, spese sostenute per misure di rinnovamento degli edifici e costi non capitalizzati di R&D.

L'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

⁴⁹ Paragrafo 1.1.3.2 Allegato I Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della commissione del 6 luglio 2021.

⁵⁰ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

Nello specifico:

- ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁵⁰. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
- ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
- ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021.

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

Le tabelle che seguono recepiscono le novità introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2026/73⁵¹ in materia di semplificazione del contenuto e della presentazione delle informazioni da comunicare a norma del regolamento Tassonomia.

⁵¹ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2026/73/oj/eng

Esercizio Finanziario (N)		2025													
KPI	Totale	Quota di attività ammissibili alla tassonomia	Attività allineate alla tassonomia	Quota di attività allineate alla tassonomia	Scomposizione per obiettivo ambientale delle attività allineate alla tassonomia						Quota di attività abilitanti	Quota di attività di transizione	Attività non valutate considerate non rilevanti	Attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)	Quota di attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)
					Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità					
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
	k€	%	k€	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	Valuta	%
Fatturato	1703187	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CapEx	124167,11	96,89	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OpEx	72895,61	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fatturato 2025													
Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di fatturato ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario fatturato allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di fatturato allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI Fatturato		95,81	0	0	0	0	0	0	0	0			0

CapEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di CapEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario CapEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di CapEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	96,75	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0,14	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0,02	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI CapEx		96,89	0	0	0	0	0	0	0	0			0

OpEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di OpEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario OpEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di OpEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI OpEx		98,83	0	0	0	0	0	0	0	0			0